



## **TRIBUNALE DI PALERMO**

### **SEZIONE IV CIVILE E FALLIMENTARE**

#### **Decreto di fissazione dell'udienza ex art. 12 bis L. n. 3/2012**

Il Giudice delegato

*letta* la proposta di piano del consumatore ex art. 9 L. 3/2012, depositata in data 1.06.2022 da **PIZZURRO VINCENZO**;

*rilevato* che al piano risulta allegata la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2. L. 3/2012, nonché la relazione redatta dal Professionista nominato con funzioni di OCC, **dott. Francesco Romana**, avente i contenuti di cui all'art. 9 comma 3-bis (come integrata in data 09.06.2022 in esecuzione del decreto di Questo Giudice del 7.06.2022) ed attestante la fattibilità del piano;

*ritenuta* la competenza territoriale di questo Tribunale;

*considerato* che risulta dimostrato lo stato di sovraindebitamento del ricorrente;

*verificata* la ricorrenza dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e l'assenza di atti in frode ai creditori;

*ritenuto* che, nelle more della convocazione dei creditori, la prosecuzione della procedura esecutiva immobiliare **RGES 225/2017** potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

visto l'art. 12 bis L. cit.;

#### **FISSA**

per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del **12.09.2022, ore 9:45**;

sospende la procedura esecutiva immobiliare **RGES 225/ 2017** sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo;

dispone che la proposta ed il presente decreto siano comunicati, a cura del Professionista, almeno trenta giorni prima dell'udienza, a tutti i creditori presso la residenza o la sede legale, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

Dispone che, nel medesimo termine, il piano ed il presente decreto, eliminati i dati sensibili, siano pubblicati, a cura del Professionista, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it).

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al debitore ed al Professionista, **Dott. Francesco Romana**.

Palermo, 09/06/2022

**Il Giudice delegato**

*Maria Cultrera*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.*

**AL TRIBUNALE DI PALERMO**  
**Istanza di ammissione alla procedura di composizione**  
**della crisi da Sovraindebitamento**  
**art. 6 e seguenti Legge 27.01.2012 N.3**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto signor VINCENZO PIZZURRO, [REDACTED]  
[REDACTED] - consumatore - si trova in una situazione di squilibrio economico e patrimoniale tale da comportare una incapacità di soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze;

**Espone**

*1. Premessa*

a) Il Sig. Vincenzo Pizzurro risulta coniugato in regime di comunione di beni con la Sig.ra [REDACTED]. Dalla loro unione sono nati tre figli, [REDACTED] che, tranne [REDACTED] che si è sposata, seppur in età lavorativa, a causa della persistente crisi del mercato del lavoro sono ancora a carico e conviventi con il debitore e la moglie (come evidenziato dal certificato di stato di famiglia ivi Allegato);

b) Il Sig. Vincenzo Pizzurro risulta debitore **esclusivamente** nei confronti di AK Nordik AD della somma residua di **Euro 47.325,09** per il contratto di finanziamento n. 20003281945524 stipulato con Findomestic Banca Spa il 4 agosto 2011. La quota capitale del finanziamento era di Euro 40.200,00. Il finanziamento è stato acceso come prestito personale;

c) Il Sig. Vincenzo Pizzurro risulta debitore nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione Spa della somma di Euro 5.538,48;

*2. Nomina dell'organismo di composizione della crisi*

In data 23/12/2019 l' Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Palermo, ha nominato il dott.

Francesco Romana ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 (di seguito "Legge sul Sovraindebitamento") incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione agli uffici fiscali nonché della Relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente "a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte; c) sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni; d) l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori; e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda."

### *3. Piano del Consumatore*

Il Piano proposto, tenuto conto dell'importo delle spese di sostentamento familiare mensili e della situazione reddituale attuale del ricorrente, di cui si argomenterà in seguito, prevede di procedere alla soddisfazione dei debiti, in maniera alternativa all'ipotesi liquidatoria del bene immobile. La proposta prevede la soddisfazione complessiva dei creditori privilegiati e parziale del ceto creditorio chirografario. La situazione debitoria è la seguente:

A. Euro 2.136,00 relativi a spese di procedura relative all'atto di pignoramento notificato al debitore il 27 febbraio 2017 ;

B. Euro 4.368,00 è il compenso da erogare al nominato Organismo di Composizione della Crisi (OCC);

C. Euro 2.300,00 per compenso all'Avv. Benedetto Schimmenti per deposito pratica ed assistenza legale in udienza;

D. Euro 2.560,00 per compenso al Dott. Castrenze Guzzetta nella qualità di Advisor della presente proposta;

D. Euro 5.538,48 a Agenzia Entrate Riscossione;

E. Euro 47.325,09 residuo finanziamento con Findomestic Banca S.p.A. Da un attenta analisi della Centrale di Rischi di Banca d'Italia la somma a carico del debitore ricorrente risulterebbe pari ad euro 82.886,00 (!) quasi il doppio di quanto realmente indicato nell'atto di pignoramento notificato in data 2017. Orbene, sempre nella su menzionata banca dati, il

credito è stato portato a perdita per euro 76.852,00 quindi con **una percentuale effettiva di cessione da Findomestic Banca Spa a AK Nordic AB del 7,28%!**

Poiché la proposta prevede la definizione, seppur con soddisfacimento parziale, dell'esposizione debitoria con AK Nordic AB (Findomestic Banca S.p.A.) occorre che il provvedimento di omologazione sia adottato anche nei confronti della coniuge del ricorrente la Sig.ra [REDACTED] in quanto in comunione dei beni con il marito ed estranea alla suddetta posizione debitoria.

### 3.1 Attivo patrimoniale

<b>Attivo</b>	<b>Valore attuale</b>	<b>Valore di realizzo</b>
<b>1) Immobile sito in Palermo, Largo Entella n.8 (abitazione familiare)</b>	€ 104.886,00	€ 35.981,14
<b>Totale Attivo</b>	€ 104.886,00	€ 35.981,14

<b>Redditi da pensione mensile netto</b>	<b>Valore Euro</b>
<b>1) Reddito pensione annuo (netto)</b>	€ 1.315,58
<b>Totale Reddito</b>	€ 1.315,58

Il valore attuale di mercato del bene immobile è stato calcolato sulla base dei valori di immobili comparabili con l'immobile di proprietà del Sig. Pizzurro che si trovano attualmente in vendita all'asta entro un raggio di mille metri dalla residenza del debitore.

La proposta complessiva viene presentata in modo alternativo all'ipotesi liquidatoria in quanto l'immobile oggetto di pignoramento è l'unico bene posseduto dal Sig. Pizzurro e dalla sua famiglia.

Ma soprattutto va considerato che la proposta alternativa a quella liquidatoria è in linea con gli attuali prezzi di mercato dell'immobile in oggetto.

Purtroppo però a nostro avviso il valore a base d'asta è al momento sopravvalutato in quanto lo stato attuale dell'immobile è in uno stato disastroso (vedi foto allegate) e richiederebbe corpose opere di ristrutturazione.

Inoltre in considerazione dei valori medi delle aste giudiziarie attualmente in essere nella zona di residenza del debitore possiamo affermare con una certa tranquillità che l'immobile in parola non verrebbe assegnato prima di avere subito un ribasso di almeno il 54,26% e quindi ipotizzare un valore di realizzo pari ad Euro 35.981,14 (per la quota di proprietà del Sig. Pizzurro)

Occorre evidenziare altresì che nello stesso stabile in cui vive il Sig. Pizzurro vi è un immobile identico attualmente in vendita presso l'Agenzia di zona RHEMA Immobiliare il cui prezzo di mercato è stato stabilito in euro 73.000,00 (trattabili a 63.000,00) e già da diversi mesi non risulta pervenuta nessuna proposta di acquisto a testimonianza ulteriore dell'eccessivo valore riconosciuto al prezzo a base d'asta

Purtroppo i valori immobiliari sono calati di percentuali a due cifre a partire dal 2007. Nell'attuale congiuntura economica, caratterizzata da una perdurante restrizione del mercato del credito e da un forte calo delle transazioni immobiliari, i tempi di vendita degli immobili si sono enormemente dilatati, così come i valori di realizzo. La difficoltà a far fronte al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui bancari ha indotto le banche a revocare il beneficio del termine nel rimborso dei mutui, causando situazioni tipiche di sovraindebitamento. Il rimborso del debito, sostenibile se rateizzato, diviene impossibile se ne è richiesto il pagamento per l'intero importo, ancorché il valore dell'immobile sul quale grava la garanzia fosse superiore all'importo del debito.

Il reddito lordo annuo è stato calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi (come da allegato CU 2022 e di ultimo cedolino pensione) e corrispondono ad un netto mensile di circa € 1.315,58.

### 3.2 Analisi del passivo

<b>Passivo</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
<b>Compenso OCC</b>	€ 4.368,00
<b>Avv. Benedetto Schimmenti</b>	€ 2.300,00
<b>Dott. Castrenze Guzzetta</b>	€ 2.560,00
<b>Spese di procedura atto di pignoramento</b>	€ 2.136,00
<b>Agenzia delle Entrate - Riscossione Spa</b>	€ 5.538,48
<b>AK Nordik AB (Findomestic Banca S.p.A.)</b>	€ 47.325,09
<b>Totale Passivo</b>	€ 64.227,57

I debiti originariamente a carico del ricorrente consistevano esclusivamente nella quota nei confronti di Agenzie Entrate Riscossione e di Findomestic Banca S.p.A (ora AK Nordik AB). La restante parte riguarda debiti di natura privilegiata sorti nell'ambito della presente procedura.

### 3.3 Tempi e modalità del Piano del Consumatore

Nonostante il ricorrente abbia versato regolarmente nei confronti di Findomestic Banca S.p.A. le rate tutti i mesi fino a giugno 2012, momento in cui non è stato più possibile pagare per i motivi che verranno ampiamente illustrati in seguito, il debito residuo complessivo rimane ancora elevato ed ammonta ad Euro 47.325,09 (da atto di pignoramento). Negli anni immediatamente successivi e fino al 2014 tutte le volte che la sua situazione finanziaria lo ha permesso il debitore ricorrente ha provveduto ad effettuare versamenti a Findomestic Banca spa per un ammontare complessivo ad oggi di Euro 7.676,40.

I dati indicati nelle sottostanti tabelle, su cui è stato costruito il presente piano, sono stati estrapolati dagli esiti delle richieste alla Centrale Rischi ed alle principali banche dati creditizie (CRIF) ottenuti dal ricorrente nel 2022 e dalla eventuale documentazione (decreti

ingiuntivi, atti di pignoramento, iscrizioni ipotecarie ecc.) ricevuta dai creditori. Il tutto è stato messo a disposizione del nominato OCC.

Di seguito vengono elencati nel dettaglio gli importi relativi alla posizione debitoria del Sig. Pizzurro suddivisi nelle diverse classi. Gli importi riportati nelle tabelle sottostanti indicano le somme che si intendono offrire ai creditori con il presente piano.

<b>Creditori Privilegiati (A) - 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
<b>Organismo di Composizione della Crisi</b>	€ 4.368,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dalla L.3/2012
<b>Avv. Benedetto Schimmenti</b>	€ 2.300,00	Prededucibile	Assistenza legale in udienza
<b>Avv. Castrenze Guzzetta</b>	€ 2.560,00	Prededucibile	Advisor
<b>Spese procedura pignoramento</b>	€ 2.136,00	Prededucibile	Privilegio speciale art. 2755 c.c.
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.364,00</b>		

<b>Creditori Privilegiati (B) - 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
<b>Agenzia Entrate - Riscossione spa</b>	€ 5.538,48	Privilegiato	Privilegio speciale mobiliare
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.538,48</b>		

<b>Creditori Chirografari - 48,81%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
<b>AK Nordik AB</b>	€ 23.097,52	Nessuno	Prestito personale erogato al Sig. Vincenzo Pizzurro
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.097,52</b>		

Quindi, tenuto conto delle sue attuali e future capacità reddituali, lo scrivente propone il soddisfacimento della sua posizione debitoria secondo il seguente schema:



Modalità di rimborso	Valore	% relativa	Numero mensilità	importo rata	inizio	fine
Compenso Gestore della crisi	4368,00	38,44%	23,83	183,35	01/09/2022	08/09/2024
Avv. Benedetto Schimmenti	2300,00	20,24%	23,83	96,54	01/09/2022	08/09/2024
Dott. Castenno Guzzetta	2560,00	22,53%	23,83	107,46	01/09/2022	08/09/2024
Spese legali procedurali	2136,00	18,80%	23,83	89,66	01/09/2022	08/09/2024
	11364,00					
	23,83					
Agenzia delle Entrate - Riscossione	5538,48	100,00%	11,62	477	09/09/2024	04/09/2025
	5538,48					
	11,62					
AK Nordik AB (Findomestic Banca)	23099,38	100,00%	48,43	477	05/09/2025	16/10/2029
	23099,38					
	48,43					

Da quanto su esposto, il piano del consumatore consente **la soddisfazione del 100% del ceto creditorio prededucibile e privilegiato** e del 48,81% dei creditori chirografari **in un arco di tempo complessivo di 7 (sette) anni.**

Il debitore, in ogni caso, dichiara fin da adesso che sarà in grado di rispettare personalmente gli impegni assunti nel piano.

Il compenso del nominato OCC ("classe sub A" dei creditori privilegiati), in quanto prededucibile, verrà soddisfatto dal ricorrente in maniera prioritaria per il 100% del suo ammontare alle stesse condizioni di rimborso stabilite per l'intera classe dei creditori privilegiati.

#### 4. Le cause dell'indebitamento

Le cause dell'indebitamento del debitore scrivente risiedono unicamente nella crisi che ha colpito l'intera economia mondiale a partire dal 2009/2010. Al momento della richiesta del finanziamento nell'anno 2011 il reddito principale del ricorrente e della sua famiglia derivava esclusivamente da una busta paga che riceveva in quanto impiegato della Comitini Società Cooperativa. Il reddito annuo lordo era pari a circa € 18.397,00

Redditi lordi percepiti	IMPORTO
Anno 2013	€ 16.129,05
Anno 2014	€ 18.872,32
Anno 2015	€ 18.604,92
Anno 2016	€ 18.581,78

A partire dall'anno 2010 però la crisi colpisce l'economia mondiale e la società datrice di lavoro dello scrivente comincia ad avere difficoltà nella puntualità delle retribuzioni, tanto che dal 2012 comincia ad essere impossibilitata a provvedere al pagamento delle mensilità a causa del mancato incasso derivante dalle fatture emesse al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La Comitini società Cooperativa è arrivata ad accumulare ritardi fino a ben 7 mensilità (!) come peraltro certificato dalla stessa azienda e che alleghiamo al presente piano.

A quel punto il debitore da fondo a tutti i suoi risparmi per riuscire a pagare puntualmente ogni mese le rate del finanziamento grazie soprattutto all'aiuto finanziario ricevuto dai parenti e ci riesce suo malgrado fino a giugno 2012 quando è stato costretto a rendersi definitivamente conto del suo stato di insolvenza, causato dal blocco degli stipendi in prossimità della scadenza del contratto annuale.

Già da prima, però, il debitore si era accorto che la situazione stava diventando insostenibile ed ha iniziato ad interloquire con Findomestic proponendo un accordo per la risoluzione bonaria del problema, ma nonostante le sue conclamate difficoltà finanziarie a causa della perdita dello stipendio, **non ha mai ricevuto alcuna comunicazione dai suoi interlocutori.** Anzi per tutta risposta gli veniva notificato un decreto ingiuntivo il 26 febbraio 2015. A quel punto il debitore ricorrente ha pensato di scrivere una "lettera" di richiesta di aiuto all'Avv. Scaringi **ma anche questa volta non ha ricevuto alcuna risposta vedendosi calpestato nei suoi più elementari diritti.**

[REDACTED]

Pressato dalle continue ed invadenti telefonate del recupero crediti il Sig. Pizzurro decide di rivolgersi al Fondo anti usura gestito da Adiconsum tramite una sede locale della Cisl. Viene assistito nella pratica dall'Avv. Menozzi che, nonostante il suo alacre lavoro, non riesce a definire un accordo con il creditore Findomestic Banca che rimane assolutamente fermo nelle sue posizioni.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

#### *5. Limitazioni all'accesso del mercato del credito*

Alla luce di tutto quanto in premessa, si ritiene necessario procedere ad emettere provvedimenti limitativi al mercato del credito a scopo puramente precauzionale. Quindi il Sig. Vincenzo Pizzurro, durante l'esecuzione del presente Piano non potrà ricorrere al mercato del credito al consumo, né sottoscriverà strumenti finanziari o creditizi. Giova in ogni caso precisare che l'unico debito in essere al momento della presentazione del presente piano è quello stipulato con Findomestic Banca Spa nel lontano 4 agosto 2011.

#### *6. Spese correnti al mantenimento della famiglia*

L'Allegato bilancio familiare, come scritto in precedenza, contiene l'elenco delle spese necessarie al mantenimento della famiglia del ricorrente.

Il documento si compone di due parti, le spese mensili e quelle annuali. Infatti alcune spese (es. assicurazione auto) si pagano solo una o due volte l'anno e quindi non sono stati considerati nella colonna delle "spese mensili". Le spese mensili del nucleo familiare ammontano ad euro 778,00

#### *8. Pregiudizio dall'avvio di procedure esecutive*

Al fine di non pregiudicare i risultati conseguibili con il presente piano, il sottoscritto Debitore, insiste affinché l'adito Tribunale si compiaccia di disporre che sino al provvedimento definitivo di omologazione vengano bloccate le azioni esecutive in essere e che non possano essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla presentazione dell'attuale proposta.

#### *9. Dichiarazione fattibilità del piano*

Trattandosi:

a) di un debitore di circa 65 anni che ha sempre onorato i suoi impegni, in comunione di beni

con la moglie, con due figli ultra maggiorenni ancora a carico [REDACTED]  
[REDACTED]

- b) considerato l'arco temporale previsto per la soddisfazione del debito;
  - c) considerato l'attuale andamento del mercato del lavoro;
  - d) considerato che si tratta degli unici debiti in possesso e che hanno causato la perdita dell'equilibrio familiare;
- si ritiene il piano del consumatore presentato fattibile secondo ragionevolezza.

*10. Presupposti per accedere alla procedura ex art. 6 e seguenti Legge 27.01.2012 n.3 (Legge sul Sovraindebitamento)*

Ricorrono i presupposti per accedere alla procedura prevista dall'art. 7 della Legge sul Sovraindebitamento posto che il ricorrente:

- a) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla Legge sul Sovraindebitamento;
- b) è un consumatore;
- c) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti previsti dalla Legge sul Sovraindebitamento;
- d) non ha posto in essere atti in frode ai creditori;
- e) il Tribunale di Palermo è territorialmente competente.

Alla luce di quanto esposto, il Sig. Vincenzo Pizzurro

**Chiede**

**A) Nel merito**

- a) che sia omologato il presente piano del consumatore dello stesso ricorrente;
- b) che vengano bloccate le azioni esecutive in essere e che non possano essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla presentazione dell'attuale proposta ;
- c) che sia data idonea forma di pubblicità alla domanda e al decreto, fino alla definitività del provvedimento di omologazione;
- d) che sia fissato il limite di ciò che occorra al mantenimento del Sig. Vincenzo Pizzurro e della sua famiglia nell'importo di Euro 9.336,00 annuali o nella diversa misura stabilita;
- e) la trascrizione del decreto nei competenti registri;

Palermo, 30/05/2022

Sig. Vincenzo Pizzurro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Pizzurro', written in a cursive style.